



Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00983 del 09/05/2025

Proposta n. 1062 del 09/05/2025

Oggetto:

Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. dell'art.76, comma 2, lettera b, punto 2), del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" e "B" nei 15 Comuni del Lazio nell'Area del Cratere sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi - Codice Inframob: P25.0017-0001. Determinazione a contrarre e approvazione degli atti di gara

Proponente:

Estensore	PATRIZI MASSIMILIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PATRIZI MASSIMILIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. dell'art.76, comma 2, lettera b, punto 2), del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" e "B" nei 15 Comuni del Lazio nell'Area del Cratere sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi – Codice Inframob: P25.0017-0001.

Determinazione a contrarre e approvazione degli atti di gara

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che *"Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole «31 dicembre 2024» con «31 dicembre 2025»;*

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: *"Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189"*;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n.50, recante *"Codice dei contratti pubblici"* ss.mm. ed ii.;

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che *... a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;*

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la *"Ricostruzione Pubblica"*;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1° settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre 2016, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, del 10 ottobre 2016, n. 399, del 31 ottobre 2016, n. 400, dell'11 novembre 2016, n. 405, del 12 novembre 2016, n. 406, del 15 novembre 2016, n. 408, del 19 novembre 2016, n. 414, del 21 novembre 2016, n. 415, del 29 novembre, n. 418, del 16 dicembre 2016, n. 422, del 20 dicembre 2016, n. 427, dell'11 gennaio 2017, n. 431, del 22 gennaio 2017, n. 436, del 16 febbraio 2017, n. 438, del 22 maggio 2017, n. 454, del 27 maggio 2017, n. 455, n. 460 del 15 giugno 2017, n. 475 del 18 agosto 2017, n. 479 del 1 settembre 2017, n. 484 del 29 settembre 2017, nonché n. 489 del 20 novembre 2017 recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi calamitosi in rassegna;

VISTO il Decreto n. V00005 del 08/06/2017 del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) recante *“Approvazione dell'elaborato di cui alla Determinazione n. G07943 del 06/06/2017, denominato “Sisma 24 agosto 2016 - Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45”, relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli ai sensi dell'art. 28, comma 2 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato dall'articolo 7, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con Legge 7 aprile 2017, n. 45”, che in particolare al paragrafo 3, fornisce le istruzioni minime per la conservazione degli elementi lapidei di pregio;*

VISTO il Decreto n. V00002 del 08/10/2020 del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) recante: *“Approvazione dell'aggiornamento del Piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivanti dagli interventi di ricostruzione, relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del Decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato dall'articolo 7, comma 2, lettera a) del Decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con Legge 7 aprile 2017, n. 45, e s.m.i.”;*

VISTE le *Linee di Indirizzo per la rimozione delle macerie di interesse culturale da sedimi pubblici e privati di Accumoli ed Amatrice e relative frazioni*, elaborate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT)-Unità di Crisi Coordinamento Regionale Lazio (UCCR-Lazio) ed approvate dall'Unità di Crisi Nazionale con nota prot. n. 16300 del 7/12/2017, volte ad assicurare una corretta rimozione e gestione di elementi lapidei e materiali di interesse storico- culturale e con valenza di cultura locale che potranno essere utilmente reimpiegati nella successiva fase di ricostruzione, contribuendo in tal modo a restituire i caratteri tipologici e storico-culturali degli insediamenti crollati;

VISTE le *Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico-urbanistico delle frazioni - Sisma 24 agosto 2016*, elaborate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) - Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti, approvate dalla Regione Lazio con Determinazione del Direttore Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti n. G10311 del 09/08/2018;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e s.m.i., è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata all'Ufficio speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6043;

VISTO in particolare il punto 4 del dispositivo del Decreto del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) n. V00005 del 08/06/2017 che stabilisce che, “fermo restando quanto previsto all'art. 28 comma 1 del D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., relativamente alla continuità operativa delle azioni antecedenti l'entrata in vigore del decreto di cui trattasi e gravanti, fino a concorrenza delle risorse disponibili, sulla contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, gli oneri per l'attuazione dell'allegato Piano dovranno essere specificati, ai sensi dell'art. 28 comma 13 del medesimo Decreto, sul fondo ivi richiamato”;

DATO ATTO che a seguito di quanto sopra è stata comunicata dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, con nota n. 0810015 del 17 dicembre 2018, l'eleggibilità della spesa sui fondi gestiti dall'Ufficio stesso e che pertanto il servizio di deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" e "B" trova copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ss.mm.ii., recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, ed in particolare gli articoli 15, commi 1, 2 e 6, e 45;

VISTO l'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 – “Incentivi alle funzioni tecniche”;

VISTO l'Allegato I.2 del predetto D.lgs. n. 36/2023 - “Attività del RUP”;

VISTO l'Allegato I.10 del medesimo D.lgs. n. 36/2023 - “Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure”;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 57 del 4 luglio 2018, ed in particolare l'art. 4, rubricato “Criteri di ripartizione negli appalti per lavori” nonché l'art. 5 rubricato “Criteri di ripartizione negli appalti per servizi e forniture”;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 223 del 31 gennaio 2025, recante: “Nuova disciplina delle modalità e dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie destinate agli incentivi tecnici di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (come

modificato dall'articolo 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, e di costituzione di un fondo a cui destinare esclusivamente le risorse di cui all'articolo 45, comma 5, del d.lgs. n. 36 del 2023";

VISTE:

- la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale" e relativi allegati;
- Delibera n. 263 del 20 giugno 2023 – recante "Provvedimento art. 27 Pubblicità legale";
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" e relativo allegato;
- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che sussiste la necessità di provvedere a riaffidare il servizio relativo al deposito delle macerie dei territori dei Comuni colpiti dall'emergenza che era stato già affidato con l'Accordo Quadro Lotto 2: "Frazioni di Amatrice 2" CIG [7651371F14] CUP F79F18000360005, sottoscritto digitalmente in data 4 marzo 2019, tra la Regione Lazio e l'Impresa GARC S.p.A. avente sede legale in Via dei Trasporti 14, 41012, Carpi (MO), C.F. e P.I. 00618650360, registro cron. n. 22618 del 12/03/2019, successivamente esteso con l'Accordo Quadro Estensione Lotto 2: "Frazioni di Amatrice 2" CIG [8068474B5E] – CUP F79F18000360005, sottoscritto digitalmente in data 30 dicembre 2019, tra la Regione Lazio e l'Impresa GARC S.p.A. avente sede legale in Via dei Trasporti 14, 41012, Carpi (MO), C.F. e P.I. 00618650360, registro cron. n.23746 del 24/01/2020;

VISTA la determinazione n. A00849 del 22/04/2025 con la quale il Dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ha nominato il Dott. Massimiliano Patrizi, funzionario elevata qualificazione in comando presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, quale Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs.36/2023 e il dott. Vincenzo Avicenna, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, quale Direttore dell'esecuzione del contratto della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 114 del D.lgs.36/2023;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 4 dell'Ordinanza n. 63/2018 al comma 2 i provvedimenti adottati "sono immediatamente comunicati al Commissario straordinario, allegando alla comunicazione ogni documentazione istruttoria utile a illustrare le determinazioni assunte";

VISTA la dichiarazione del RUP del 11/04/2025 recante prot. n. 0431151 relativa all'assenza di conflitto di interesse relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la dichiarazione del DEC del 11/04/2025 recante prot. n. 0431210 relativa all'assenza di conflitto di interesse relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Quadro Economico dell'intervento in oggetto per un importo complessivo pari ad € 3.268.800,00;

CONSIDERATO che l'importo da porre a base di gara servizi del presente affidamento è pari ad € 2.400.000,00 (di cui euro 400.000,00 annui per la durata di sei anni), di cui € 95.047,68 per il costo stimato del personale ed € 27.956,21 per gli oneri della sicurezza, pertanto trattasi di appalto servizi di importo superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 36/2023. Il contratto collettivo di riferimento è il CCNL Edilizia e affini.

CONSIDERATO CHE la movimentazione delle macerie attualmente contenute nello stabilimento adibito a deposito nel Comune di Borgorose (RI), frazione Spedino, implicherebbe un considerevole aumento dei costi da addebitare in capo ad un eventuale aggiudicatario diverso dai gestori dell'attuale deposito e, conseguentemente, si andrebbe ad alterare la concorrenza che, per l'appunto, risulta assente per motivi tecnici;

TENUTO CONTO che un'eventuale movimentazione delle macerie comporterebbe anche l'elevato rischio di arrecare danni ai beni vincolati custoditi nell'attuale deposito in attesa di essere reimpiegati nell'attività di ricostruzione post-sisma;

DATO ATTO delle indicazioni fornite dalla Soprintendenza con nota acquisita al prot. n. 1404159 del 14/11/2024, ove si legge che *"in merito alla gestione dello stabilimento adibito a deposito nel Comune di Borgorose (RI), frazione Spedino, gestito dalla società GARC Spa, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza del contratto, il cui termine è fissato al 30 novembre 2024, la Scrivente valuta positivamente l'ipotesi in esame da parte di codesto Ufficio di proseguire con l'attuale operatore economico"*, al fine di evitare la movimentazione delle macerie ivi già catalogate, stoccate e custodite.

CONSIDERATE le motivazioni summenzionate si ritiene pertanto opportuno esperire, per l'affidamento del servizio in oggetto, apposita procedura negoziata senza bando ex art. 76, co. 2, lett. b), punto 2) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo del servizio pari ad euro

2.400.000,00 (di cui Euro 400.000,00 annui per la durata di sei anni), nel rispetto delle modalità sopra indicate, continuando ad avvalersi del capannone gestito dalla GARC Spa al fine di non movimentare le macerie ivi contenute e conservate secondo le modalità stabilite nel Disciplinare di cui all'Accordo Quadro del 4 marzo 2019, all'interno del quale è prevista la data del 30 novembre 2024 quale scadenza del contratto di stoccaggio in deposito delle suddette macerie;

CONSIDERATO superfluo, nonché incongruente, dare avvio all'indagine di mercato mediante apposito avviso contenente gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, in quanto risulta assente qualsivoglia forma di concorrenza per motivi tecnici, ovvero l'impossibilità di movimentare le macerie già custodite in apposito capannone recante caratteristiche idonee alla conservazione anche di beni vincolati, nonché una considerevole duplicazione dei costi, in quanto all'interno del capannone non saranno confluite ulteriori macerie rispetto a quelle ivi già conservate, si procederà direttamente ad invitare alla procedura l'impresa Garc Costruzioni S.P.A.;

RITENUTO pertanto di approvare la seguente documentazione di gara concernente la procedura negoziata senza bando ex art. 76, comma 2, lett. b), punto 2) da avviare:

- Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
- Schema di domanda di partecipazione;
- Schema di offerta economica;
- Schema di contratto;

CONSIDERATO inoltre:

- l'obbligo previsto dall'art. 91 del D.Lgs. n. 36/2023, concernente l'elaborazione e la trasmissione nell'ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo della gestione telematica delle procedure di gara;
- che la Regione Lazio si avvale della piattaforma informatica S.TEL.LA.;

RITENUTO, pertanto, necessario espletare la suddetta procedura negoziata senza pubblicazione di un bando in modalità telematica ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b), punto 2) del d.lgs. 36/2023 mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma telematica;

CONSIDERATO, altresì, necessario assicurare l'opportuna pubblicità dell'attività pubblicando la presente determinazione sul profilo di committente www.ricostruzione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti", sulla piattaforma di e-procurement Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;

RITENUTO necessario che gli operatori economici siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei contratti;

- Requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice dei contratti;
- Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 53, co. 16 ter, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Iscrizione oppure avvenuta presentazione, entro il termine di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse, della domanda di iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art. 30, comma 6, del decreto-legge n.189/2016;

RICHIAMATO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 21/07/2023;

PRESO ATTO che con nota n. prot. 0449166 del 16/04/2025 è stato acquisito il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi);

DETERMINA

- 1) che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- 2) di procedere all'affidamento del servizio di deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" e "B" nei 15 Comuni del Lazio nell'Area del Cratere sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi, mediante la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. dell'art.76, comma 2, lettera b, punto 2), del D. Lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso;
- 3) di dare atto che il valore globale stimato dell'appalto è pari ad euro 2.400.000,00 per la durata di n. 6 anni;
- 4) di approvare il relativo Quadro Economico, per un importo complessivo di € 3.268.800,00 che si allega alla presente (Allegato 1);
- 5) che l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 53, co. 16 ter, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - Iscrizione oppure avvenuta presentazione, entro il termine di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse, della domanda di iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art.30, comma 6, del decreto-legge n.189/2016;
- 6) di approvare i seguenti documenti di gara:
 - Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
 - Schema di domanda di partecipazione;
 - Schema di offerta economica;

▪ Schema di contratto.

- 7) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Massimiliano Patrizi, per il quale non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice dei contratti ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- 8) di dare atto che ai sensi dell'art. 114, comma 8, del D.Lgs 36/2023 e dell'allegato II.14, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), è il dott. Vincenzo Avicenna funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, per il quale non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice dei contratti ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- 9) di dare atto che decorsi 30 giorni dalla proposta di aggiudicazione, in caso di malfunzionamento del FVOE o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, sarà possibile procedere all'aggiudicazione secondo le disposizioni contenute nell'art. 99, comma 3- bis, del D.lgs. 36/2023;
- 10) di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 11) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 28 del decreto-legge n. 189 del 2016, recante: "Disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici", l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro il termine previsto dalla legge.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante

Servizio di deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" e "B" nei 15 Comuni del Lazio nell'Area del Cratere sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi.			
QE Affidamento Lavori/Servizi		Importo	Residuo
A	LAVORI (Servizi)	2.400.000,00 €	2.400.000,00 €
	A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	2.276.996,11 €
	A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta comprensivi di mano d'opera	123.003,89 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	868.800,00 €	868.800,00 €
	B.1	Imprevisti dei lavori/Servizi (A) max 10% dei Lavori/Servizi	240.000,00 €
	B.2	Accantonamento di cui all'ex art. 113 c.2 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (ex art.92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp. Totale Lavori (A) -	48.000,00 €
	B.3	I.V.A. al 22% su A - B.1	580.800,00 €
C	Economie di Gara	0,00 €	0,00 €
Totale		3.268.800,00 €	3.268.800,00 €